



Camera di Commercio
Napoli



S.I. IMPRESA

Servizi Integrati Impresa
Azienda Speciale CCIAA di Napoli

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

N. 110 DEL 13-12-2016

OGGETTO: Regolamento per l'acquisizione in economia di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art.35 del D.lgs.50/2016

Vista la Legge n. 580/1993 recante "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura", così come modificata dal D. Lgs. n. 219 del 25.11.2016;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n.58 del 03 marzo 2016, notificato all'Ente in data 7 marzo 2016, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario della CCIAA di Napoli l'Avv. Girolamo Pettrone, con il potere di sostituire, a tutti gli effetti, per i compiti e le funzioni, gli Organi politici delle dipendenti Aziende Speciali e di adottare tutti gli atti ed i provvedimenti tipici di riferimento;

Vista la Determinazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Camerale n.85 del 06/07/2016 con la quale è stato approvato 'atto definitivo di fusione per incorporazione nell'azienda Eurosportello, ridenominata S.I. Impresa (Servizi Integrati Impresa) delle aziende speciali Agripromos, Cescvitec, Com-Tur, Laboratorio Chimico Merceologico e Proteus, ai sensi dell'art.2504 del c.c., così come risultante dall'atto di fusione Repertorio n.133 - Raccolta 88 del Notaio Fran-

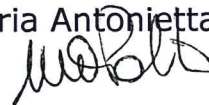
2. di trasmettere la presente determinazione alla Camera di Commercio Industria A.A.di Napoli, per i provvedimenti consequenziali così come previsto dall'art.6 dello Statuto dell'Azienda speciale S.I. Impresa;

3. di pubblicare la presente determina, assunta dall'Amministratore Unico, e relativi allegati sul sito web di S.I. IMPRESA – Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Napoli.

Il Dirigente

Amministrazione, Personale e Affari Generali

Dott. Maria Antonietta Polito



L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista l'istruttoria e la proposta di determina avanzata dalla Dirigente Responsabile, dott.ssa Maria Antonietta Polito, che ha attestato la correttezza e la regolarità del procedimento nella elaborazione del Regolamento di cui in premessa

DETERMINA

1. di adottare il Regolamento per l'acquisizione in economia di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art.35 del D.lgs.50/2016 (All. sub A), che si intende qui integralmente trascritto e riportato, e che forma parte integrante del presente atto;

2. di trasmettere la presente determinazione alla Camera di Commercio Industria A.A. di Napoli, per i provvedimenti consequenziali così come previsto dall'art.6 dello Statuto dell'Azienda speciale S.I. Impresa.



Allegato alle
Determinate n. 110/2016

(art.35 D.Lgs. 50/2016)



INDICE

ART. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO	3
ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE	3
ART. 3 PRINCIPI GENERALI	3
ART. 4 COMPETENZE DELL'AMMINISTRATORE UNICO	3
ART. 5 COMPETENZE DEL DIRIGENTE	4
ART. 6 AFFIDAMENTO ED ESECUZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE A 40.000,00 EURO	6
ART. 7 AFFIDAMENTO DI CONTRATTI DI LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000,00 EURO E INFERIORE A 150.000,00 EURO E AFFIDAMENTO DI CONTRATTI DI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000,00 EURO E INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA.	10
ART. 8 AFFIDAMENTO DI CONTRATTI DI LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A EURO 150.000,00 EURO E INFERIORE A 1.000.000,00 EURO	13
ART. 9 ENTRATA IN VIGORE E PUBBLICITÀ	13

ART. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure per S.I. IMPRESA Azienda Speciale della CCIAA di Napoli, di seguito S.I. IMPRESA, da seguire per l'acquisizione in economia di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016. Il presente regolamento è stato redatto sulla base delle Linee guida n.4 di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016.

Per quanto concerne il conferimento di incarichi professionali di collaborazione, di studio, di ricerca e consulenza ad esperti esterni a S.I. Impresa Azienda Speciale CCIAA Napoli, si applica il regolamento di S.I. Impresa per detti incarichi

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Le disposizioni di cui al presente regolamento si applicano a S.I. IMPRESA per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria.

ART. 3 PRINCIPI GENERALI

1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 D.Lgs. 50/2016, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1, D.Lgs. 50/2016 e, in particolare nel rispetto dei principi di **economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità**, nonché del principio di **rotazione**.

2. Nell'espletamento delle procedure semplificate di cui al citato art. 36 del D.Lgs. 50/2016, S.I. IMPRESA garantisce, in aderenza:

- a. al principio di **economicità**, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- b. al principio di **efficacia**, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- c. al principio di **tempestività**, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
- d. al principio di **correttezza**, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;
- e. al principio di **libera concorrenza**, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
- f. al principio di **non discriminazione** e di **parità di trattamento**, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
- g. al principio di **trasparenza** e **pubblicità**, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
- h. al principio di **proporzionalità**, l'**adeguatezza** e **idoneità dell'azione** rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

i. al principio di **rotazione**, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità agli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico.

ART. 4 COMPETENZE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

L'Amministratore Unico di S.I. Impresa, così come definito al punto 5 dell'art. 6 dello Statuto aziendale, con il supporto della struttura aziendale assolve alle seguenti funzioni e compiti:

- a) esercita i poteri di indirizzo per l'attività di S.I. Impresa, di cui ha la responsabilità generale;
- b) redige il programma triennale ed il piano annuale delle attività;
- c) cura la predisposizione del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione, con le relative Relazioni illustrative con le allegate Relazioni sui programmi di attività e sui risultati della gestione a scala triennale e annuale;
- d) redige il Regolamento per il funzionamento di S.I. Impresa che è sottoposto alla Giunta camerale per l'approvazione;
- e) fornisce atti di indirizzo per il coordinamento dei progetti o degli ambiti di lavoro delle attività del personale;
- f) adotta i regolamenti in materia di affidamento di incarichi di collaborazione e professionali, nonché di misurazione e valutazione della performance, i cui schemi devono essere sottoposti alla preventiva approvazione della Giunta camerale;
- g) adotta l'eventuale codice di condotta di S.I. Impresa secondo le direttive della Giunta camerale e/o di Unioncamere nazionale;
- h) predispone annualmente una relazione informativa sulla gestione e sulle attività poste in essere da S.I. Impresa, che è sottoposta alla Giunta per l'approvazione.

2. Per i progetti espressamente considerati nel piano industriale, e per ogni ulteriore attività da realizzare l'Amministratore Unico:

- a. approva i progetti da realizzare con i relativi budget;
- b. per ogni specifico progetto nomina un **Responsabile Unico del Procedimento (RUP)** per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione. In assenza di specifica determinazione dell'Amministratore Unico, il ruolo di RUP è assunto dal Dirigente di Area.

ART. 5 COMPETENZE DEL DIRIGENTE

1. Al Dirigente è conferita la definizione delle forme di contrattazione per la scelta del concorrente, la vigilanza sull'osservanza delle procedure contrattuali e la stipulazione dei contratti per i quali ha potere di spesa. In tal caso, compete al Dirigente, entro i limiti degli importi di progetto approvati dall'Amministratore Unico, la gestione amministrativa delle seguenti spese (elencate a titolo indicativo e non esaustivo):

BENI

- a) arredi, mobili e attrezzature non informatiche (**affidamenti di competenza esclusiva del Dirigente dell'Area Amministrazione**);

- b) attrezzature hardware, sistemi software, calcolatrici, fotocopiatrici, affrancatrici, fax, impianti telefonici e di telecomunicazioni in genere, materiale informatico in genere **(affidamenti di competenza esclusiva del Dirigente dell'Area Amministrazione);**
- c) libri, riviste, giornali e pubblicazioni anche in abbonamento, sia su supporto cartaceo che informatico;
- d) materiale di cancelleria, di consumo, di funzionamento e ricambio d'uso di attrezzature d'ufficio **(affidamenti di competenza esclusiva del Dirigente dell'Area Amministrazione);**
- e) materiale per la redazione degli atti, stampati, modelli, manifesti, locandine, altri materiali per la diffusione e la pubblicità istituzionale e dei progetti
- f) materiali per la pulizia, derattizzazione, disinfestazione e disinfezione degli immobili, delle infrastrutture e degli arredi **(affidamenti di competenza esclusiva del Dirigente dell'Area Amministrazione);**
- g) coppe, trofei medaglie, targhe, oggetti ricordo, altri gadgets relativi a manifestazioni, onorificenze, riconoscimenti, inaugurazioni, ricorrenze, nonché acquisti necessari in occasione di specifici eventi;
- h) contrassegni, sigilli, bolli francobolli e altri valori bollati;

SERVIZI

- a) servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria di mobili, arredi attrezzature, impianti e mezzi **(affidamenti di competenza esclusiva del Dirigente dell'Area Amministrazione);**
- b) servizi di corriere, spedizione e consegna, altri servizi di trasporto o messaggeria estranei al servizio postale;
- c) servizi di telecomunicazione **(affidamenti di competenza esclusiva del Dirigente dell'Area Amministrazione);**
- d) servizi assicurativi, bancari e finanziari, servizio di cassa, contratti di leasing **(affidamenti di competenza esclusiva del Dirigente dell'Area Amministrazione);**
- e) servizi di caricamento dati **(affidamenti di competenza esclusiva del Dirigente dell'Area Amministrazione);**
- f) servizi informatici e affini, compresi i servizi telematici, di video conferenza, di gestione e manutenzione siti web istituzionali, e-governement e informatizzazione degli adempimenti, aggiornamenti software;
- g) servizi di ricerca e sviluppo, compresi rilievi statistici, indagini, studi, rilevazioni socio-economiche, analisi di fattibilità, analisi tecniche e finanziarie;
- h) servizi di contabilità e tenuta dei libri contabili, tenuta e aggiornamento degli inventari **(affidamenti di competenza esclusiva del Dirigente dell'Area Amministrazione);**
- i) servizi legali, di consulenza fiscale, tributaria e contributiva, prestazioni di advisor tecnico, giuridico, amministrativo o finanziario, servizi intellettuali e/o professionali;
- j) servizi per la trascrizione e la traduzione di verbali, relazioni in occasione di convegni, seminari, congressi;
- k) servizi di interpretariato;
- l) servizi di agenzie di viaggio, alberghieri, di ristorazione e di catering;
- m) servizi di consulenza gestionale e affini **(affidamenti di competenza esclusiva del Dirigente dell'Area Amministrazione);**
- n) servizi pubblicitari, compresa la divulgazione di avvisi, bandi di concorso e di gara a mezzo stampa o altri mezzi di informazione mediante acquisto dei relativi spazi;

- o) servizi di editoria e di stampa, compresi i servizi di tipografia, litografia, fotografia, traduzione e trascrizione;
- p) servizi relativi alla sicurezza, compresi i servizi di vigilanza e di sorveglianza di immobili e di manifestazioni;
- q) servizi per la gestione di corsi di formazione;
- r) servizi di noleggio e affitto di attrezzature e allestimenti fieristici, aree espositive;
- s) servizi di facchinaggio, imballaggio e trasloco (**affidamenti di competenza esclusiva del Dirigente dell'Area Amministrazione**);
- t) servizi per la partecipazione e organizzazione di cerimonie, convegni, meeting, conferenze, mostre, fiere, corsi seminari, esami e concorsi, riunioni, manifestazioni di interesse e nell'interesse della Camera di commercio;
- u) servizi sostitutivi di mensa, come disciplinati dall'articolo 285 del Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice dei contratti pubblici (**affidamenti di competenza esclusiva del Dirigente dell'Area Amministrazione**);
- v) spese per partecipazione a corsi di formazione e perfezionamento del personale;
- w) altri servizi per il funzionamento degli uffici (**affidamenti di competenza esclusiva del Dirigente dell'Area Amministrazione**);

2. Al Dirigente è assegnato il ruolo di **Responsabile Unico del Procedimento (RUP)** per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione.

3. Al Dirigente è attribuito il compito di provvedere con proprie determinazioni e/o mediante apposizione della firma, data e del timbro personale, sui relativi documenti, a seguito di verifica contabile e/o tecnica di rispondenza alle condizioni contrattuali in essere (DETERMINA A CONTRARRE) ad autorizzare spese per materiali, opere e prestazioni necessarie al funzionamento della AREA di propria competenza fino alla somma stabilita nel presente regolamento.

ART. 6 AFFIDAMENTO ED ESECUZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE A 40.000,00 EURO

Avvio della procedura

1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire tramite affidamento diretto, adeguatamente motivato o, per i lavori tramite amministrazione diretta, in conformità all'art. 36, comma 2, D.Lgs. 50/2016.

2. La procedura prende l'avvio con la determina a contrarre (atto del RUP), che in applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere/beni/servizi che si intendono conseguire, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, nonché le principali condizioni contrattuali.

3. Al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui all'art. 30 D.lgs. 50/2016 e delle regole di concorrenza, l'affidamento di servizi e forniture di **importo inferiore a € 40.000** dovrà prevedere l'acquisizione di **almeno cinque preventivi** di fornitori indicati dall'Ufficio gare e appalti

nell'ambito dello specifico elenco predisposto dall'Ente e/o dalla Camera di Commercio se disponibili ovvero, laddove non presenti per le specifiche categorie merceologiche, il RUP dovrà svolgere una indagine di mercato, anche attraverso il web, o la consultazione dei cataloghi del mercato elettronico o mediante inserzioni sul portale aziendale.

Per affidamenti **da € 1.000 a 5.000**, al fine di garantire il rispetto dei principi di concorrenza e sostenere l'economicità dell'affidamento si dovrà procedere alla valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da **tre o più operatori economici** individuati come al paragrafo precedente.

Per acquisti fino a **€ 1.000** è possibile procedere ad affidamento previa valutazione comparativa di almeno due preventivi nel rispetto dei principi stabiliti all'art. 3 del presente Regolamento. Per l'individuazione del fornitore si procede come sopra.

4. I lavori di importo inferiore a 40.000,00 euro per cui è consentito l'affidamento diretto sono disciplinati con specifici atti amministrativi.

Criteri di selezione

5. Fermo restando il necessario possesso dei requisiti di carattere generale desumibili dall'art. 80 D.Lgs 50/2016 (motivi di esclusione), i criteri di selezione sono connessi al possesso di requisiti minimi di:

a. **idoneità professionale**. In proposito, potrebbe essere richiesto all'operatore economico di esibire, ad esempio, il certificato di iscrizione al Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o ad altro Albo, ove previsto, capace di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto;

b. **capacità economica e finanziaria**. Al riguardo, potrebbe essere richiesta la dimostrazione di livelli minimi di fatturato globale o altra documentazione considerata idonea;

c. **capacità tecniche e professionali**, stabiliti in ragione dell'oggetto e dell'importo del contratto. A tal proposito, potrebbe essere richiesta l'attestazione di esperienze maturate nello specifico settore, o in altro settore ritenuto assimilabile, nell'anno precedente o in altro intervallo temporale ritenuto significativo ovvero il possesso di specifiche attrezzature e/o equipaggiamento tecnico. Inoltre, a fronte di operatori economici parimenti qualificati sotto il profilo delle capacità tecnico/professionali, potrebbero essere indicati quali criteri preferenziali di selezione indici oggettivi basati su accertamenti definitivi concernenti il rispetto dei tempi e dei costi nell'esecuzione dei contratti pubblici, quali i criteri reputazionali di cui all'art. 83, comma 10, del Codice;

6. I requisiti di cui al precedente punto 5) devono essere proporzionati all'oggetto del contratto e tali da non compromettere la possibilità delle piccole e medie imprese e delle microimprese di risultare affidatarie. A tal proposito il RUP motiva nella determina a contrarre eventuale deroga alla individuazione dei requisiti di cui al punto 5).

Scelta del contraente e obbligo di motivazione

7. In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo e al fine di assicurare la massima trasparenza, il RUP motiva adeguatamente in merito alla scelta della procedura seguita e dell'aggiudicatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte

dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che si intende soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dal contraente, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione.

8. Il rispetto del principio di rotazione espressamente sancito dall'art.36 comma 1 D.lgs.50/2016 fa sì che l'affidamento all'operatore economico uscente abbia carattere eccezionale, pertanto è richiesto un onere motivazionale che giustifichi la scelta avuto riguardo al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e in ragione della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione. Gli oneri motivazionali relativi all'economicità dell'affidamento e al rispetto dei principi di concorrenza possono essere soddisfatti quando si procede alla valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da almeno **due o più operatori economici**.

9. Il RUP ha facoltà di ricorrere alla convenzioni o accordi quadro stipulate da **CONSIP**.

10. Il RUP ha facoltà di ricorrere agli strumenti di acquisizione elettronica previste dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (**MePA**).

Stipula del contratto

11. Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, la **stipula del contratto** per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, ove non richiesta la forma scritta o atto pubblico, può avvenire anche mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. Le parti possono effettuare lo scambio mediante posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri.

12. Ai sensi, dell'art. 32, comma 10, lett. b), del Codice non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto.

ART. 7 AFFIDAMENTO DI CONTRATTI DI LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000,00 EURO E INFERIORE A 150.000,00 EURO E AFFIDAMENTO DI CONTRATTI DI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000,00 EURO E INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA.

1. Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice i contratti che hanno a oggetto **lavori di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro** ovvero **servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore alle soglie europee** possono essere affidati tramite procedura negoziata previa consultazione di almeno **sei operatori economici**, ove esistenti, individuati sulla base di **indagini di mercato** o tramite **elenchi di operatori economici** nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti. Il RUP può eseguire i lavori anche in amministrazione diretta, fatta salva l'applicazione della citata procedura negoziata per l'acquisto e il noleggio dei mezzi necessari.



2. La procedura prende avvio con la determina a contrarre del RUP e contiene informazioni analoghe a quelle di cui al punto 6.2

3. La procedura si articola in tre fasi:

- a. **svolgimento di indagini di mercato** o consultazione di elenchi per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo;
- b. **confronto competitivo** tra gli operatori economici selezionati e invitati;
- c. **stipulazione del contratto**

L'indagine di mercato e l'elenco fornitori

4. L'indagine di mercato è preordinata a conoscere l'assetto del mercato, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze di S.I. IMPRESA. Tale fase non ingenera negli operatori alcuna garanzia sul successivo invito alla procedura. Durante lo svolgimento delle indagini di mercato il RUP ha cura di tenere comportamenti improntati al principio di correttezza e buona fede, non rivelando le informazioni fornite dagli operatori consultati.

5. Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dal RUP, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell'adozione della determina a contrarre o dell'atto equivalente, avendo cura di escludere quelle informazioni che potrebbero compromettere la posizione degli operatori sul mercato di riferimento.

Il RUP deve comunque tener conto dell'esigenza di protezione dei segreti tecnici e commerciali.

6. Il RUP assicura **l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato**, scegliendo gli strumenti più idonei in ragione della rilevanza del contratto per il settore merceologico di riferimento e della sua contendibilità, da valutare sulla base di parametri non solo economici. A tal fine il RUP pubblica un avviso sul proprio profilo istituzionale, nella sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti" o ricorre ad altre forme di pubblicità. La durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un **periodo minimo identificabile in quindici giorni**, salva la riduzione del suddetto termine, per motivate ragioni di urgenza, a non meno di **cinque giorni**.

7. L'avviso indica almeno il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici da invitare, le modalità per prender contatto, se interessati, con S.I. IMPRESA.

Inoltre, nell'avviso di indagine di mercato S.I. IMPRESA si può riservare la facoltà di procedere alla selezione dei soggetti da invitare mediante sorteggio, di cui sarà data successiva notizia.

8. Il RUP può individuare gli operatori economici selezionandoli ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del Codice (nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti) dall'Albo Fornitori di S.I. IMPRESA appositamente costituito nel rispetto della normativa vigente.

9. L'Albo Fornitori di S.I. IMPRESA è pubblicato sul sito web dell'Azienda nell'area Amministrazione Trasparente.

10. Qualora si ricorra all'Albo Fornitori di S.I. Impresa, il RUP potrà individuare gli operatori economici da consultare secondo l'ordine cronologico di iscrizione. Inoltre fino al completamento della rotazione di tutti gli operatori economici presenti nell'Albo fornitori, dovrà escludere dalla partecipazione alle procedure di cui al presente Regolamento quelli già in precedenza risultati affidatari, salvo le condizioni di cui al punto 8) dell'art.6 del presente Regolamento.

Il confronto competitivo

11. Una volta conclusa l'indagine di mercato e formalizzati i relativi risultati, ovvero consultati gli elenchi di operatori economici, S.I. IMPRESA seleziona, in modo non discriminatorio gli operatori da invitare, in numero proporzionato all'importo e alla rilevanza del contratto e, comunque, in **numero almeno pari a quello indicato dal presente Regolamento**, sulla base dei criteri definiti nella determina del RUP ovvero dell'atto equivalente.

12. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla selezione degli operatori economici da invitare sulla base dei requisiti posseduti, il RUP procede al **sorteggio**, a condizione che ciò sia stato debitamente pubblicizzato nell'avviso di indagine esplorativa o nell'avviso di costituzione dell'elenco. In tale ipotesi, il RUP rende tempestivamente noto, con adeguati strumenti di pubblicità, la data e il luogo di espletamento del sorteggio, adottando gli opportuni accorgimenti affinché i nominativi degli operatori economici selezionati tramite sorteggio non vengano resi noti, né siano accessibili, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.

13. Il RUP invita a presentare un'offerta, contemporaneamente a mezzo PEC ovvero, quando ciò non sia possibile, tramite lettera in conformità a quanto disposto dall'art. 75, comma 3 del Codice, tutti gli operatori economici selezionati compreso eventualmente l'aggiudicatario uscente.

14. L'invito contiene tutti gli elementi che consentono alle imprese di formulare un'offerta informata tra cui almeno:

- a. **l'oggetto della prestazione**, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;
- b. i **requisiti generali**, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara o, nel caso di operatori economici selezionati da un elenco, la conferma del possesso dei requisiti speciali in base ai quali sono stati inseriti nell'elenco;
- c. il **termine di presentazione dell'offerta** ed il periodo di validità della stessa;
- d. l'indicazione del **termine per l'esecuzione della prestazione**;
- e. il **criterio di aggiudicazione prescelto**, nei limiti di quanto disposto dall'art. 95 del Codice.

Nel caso si utilizzi il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione;

f. la misura delle penali;

g. l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;

h. l'eventuale richiesta di garanzie;

i. il nominativo del RUP

j. la volontà di procedere alla verifica dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 97, comma 8, D.Lgs. 50/2016, con l'avvertenza, che in ogni caso S.I. IMPRESA valuta la conformità di ogni offerta, che in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;

k. lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, se predisposti.

15. Le sedute di gara, siano esse svolte dal RUP che dal seggio di gara ovvero dalla commissione giudicatrice, devono essere tenute in forma pubblica, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche, e le relative attività devono essere verbalizzate.

16. Il possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore economico nel corso della procedura, è verificato da S.I. IMPRESA secondo le modalità di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 36 d.lgs. 50/2016. La verifica è obbligatoria nei confronti del solo aggiudicatario, salva la facoltà per S.I. IMPRESA di effettuare verifiche nei confronti di altri soggetti, conformemente ai principi in materia di autocertificazione di cui all' art. 71 D.P.R. n. 445/2000.

Stipula del contratto

17. Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice il contratto per gli affidamenti di importo superiore a 40.000 euro, è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata.

18. Ai sensi dell'art. 32, comma 10, del Codice è **esclusa l'applicazione del termine dilatorio di 35 giorni** per la stipula del contratto.

19. Ad esito della procedura negoziata, S.I. IMPRESA **pubblica le informazioni** relative alla procedura di gara, previste dalla normativa vigente, tra le quali gli esiti dell'indagine di mercato, comprensivo dell'elenco dei soggetti invitati.

ART. 8 AFFIDAMENTO DI CONTRATTI DI LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A EURO 150.000,00 EURO E INFERIORE A 1.000.000,00 EURO

1. L'art. 36, comma 2, lett. c), del Codice dispone che i contratti di lavori di importo pari o superiore a euro 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro possono essere affidati tramite la procedura negoziata di cui all'art. 63 del Codice, con consultazione di **almeno dieci operatori economici**, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

2. La procedura delineata ricalca quella dettata all'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice ed esplicitata nel presente regolamento, con l'estensione a dieci del numero minimo di operatori economici da invitare al confronto competitivo.

Valgono, pertanto, le osservazioni e le indicazioni fornite nei paragrafi precedenti, ad eccezione di quanto rilevato con riferimento ai requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/professionale che, in questo caso, sono comprovati dall'attestato di **qualificazione SOA** (art. 84 Codice) per categoria e classifica da definire in ragione dei lavori oggetto del contratto.

3. Considerata l'ampiezza del limite di soglia fino a 1.000.000,00 di euro e i rischi insiti (per definizione) nella possibilità di affidare tramite procedura negoziata una porzione ragguardevole dell'intero mercato degli appalti di lavori, appare tanto più necessaria l'individuazione di meccanismi idonei a garantire la trasparenza della procedura e la parità di trattamento degli operatori economici.

4. Il RUP può optare per il ricorso a procedure ordinarie che prevedono un maggior grado di trasparenza negli affidamenti. Per affidamenti di importo elevato, superiori a 500.000 euro, la scelta di una procedura negoziata deve essere adeguatamente motivata in relazione alle ragioni di convenienza.

5. Ai sensi dell'art. art. 32, comma 10, si **applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.**

ART. 9 ENTRATA IN VIGORE E PUBBLICITÀ

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di approvazione del medesimo da parte del l'Amministratore Unico di S.I. IMPRESA.

2. Il presente regolamento è pubblicato sul sito web di S.I. IMPRESA

